



## Deputati e esperti declassano le agenzie di rating sul credito

A seguito dell'ennesimo declassamento da parte delle agenzie di rating, i deputati e gli esperti hanno deciso di ridurre l'impatto delle agenzie, migliorare la trasparenza e discutere la proposta del principio di rotazione (le imprese dovranno cambiare le agenzie di rating ciclicamente), durante la commissione per gli Affari economici e monetari presieduta martedì dal deputato di centro destra spagnolo Pablo Zalba Bidegain.

La Commissione europea ha proposto un sistema di rotazione che obbligherà le compagnie a cambiare ciclicamente le agenzie di rating. Le cosiddette americane "Big 3" - Standard and Poor's, Moody's Investor Services e Fitch Ratings - occupano circa il 95% del mercato. I deputati e gli esperti si confronteranno per trovare una soluzione al monopolio di queste agenzie e diversificare il mercato.

### Una soluzione controproducente?

Il deputato di centro destra francese **Jean-Paul Gauzès** ha sottolineato che questo tipo di misure "non aumenteranno la competizione".

**Susan Launi**, esperta in mercati europei per Fitch Ratings, condivide la visione del deputato francese: le misure di rotazione produrranno "meno competizione, meno trasparenza e più potere per le agenzie di rating".

"Per rispondere alla domanda di misure di rotazione, i clienti utilizzeranno probabilmente due agenzie alla volta" ha sottolineato Susan Launi.

### Timing

Il deputato liberale tedesco **Wolf Klinz** ha osservato che le agenzie pubblicano i proprio risultati in momenti poco opportuni. "I dati sono resi pubblici dalle agenzie una settimana prima dei meeting" ha aggiunto. "Siamo coscienti che la situazione è grave e, oltre a questo, arrivano i declassamenti delle agenzie".

Un declassamento o un giudizio negativo potrebbero avere delle conseguenze dal punto di vista politico come "l'obbligo di nuove regolamentazioni che spingano le agenzie di rating a pubblicare informazioni che piacciono al pubblico", ha avvisato il deputato ceco **Ivo Strejček** (ECR).

Le agenzie stanno agendo "quasi come dei regolatori" capaci di condizionare il mercato e "trarne profitto", ha dichiarato il deputato portoghese **Miguel Portas** (GUE/NGL). **Thierry Philipponnat**, segretario generale di Finance Watch, concorda con l'analisi del deputato portoghese.

Il relatore italiano di centro sinistra **Leonardo Domenici** ha indicato che il Parlamento dovrebbe concentrarsi sul debito sovrano, rilanciando la competizione e, in un futuro, creare un'autorità incaricata di regolare l'attività delle agenzie di rating.

*Il rapporto verrà discusso il 28 febbraio.*

## **Cos'è un'agenzia di rating?**

- Le agenzie di rating sul credito sono società che si occupano di valutare se uno stato, un'azienda o una città è capace di generare le risorse necessarie per pagare i propri debiti. Il rating viene espresso in lettere (da AAA fino a C). I risultati di queste analisi hanno un impatto diretto sugli interessi dei prestiti, sul mercato internazionale e sull'economia di un paese.